

Pinacoteca di Brera - Sala della Passione

“Conservare per ricordare”

ciclo di nove conferenze MiBACT per EXPO 2015

#ConservareperRicordare è un ciclo di nove incontri sull'eccellenza italiana nell'ambito della cultura, organizzato dal **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nell'ambito di Expo 2015**. Il Ministero intende offrire uno scorcio su quelle competenze in materia di conservazione e protezione del nostro patrimonio culturale, unico al mondo e che costituisce il cuore della nostra identità nazionale. Organizzato dal MiBACT in collaborazione con i suoi Istituti centrali per la conservazione e il restauro – scuole in grado di diffondere la tradizione italiana del restauro in tutto il mondo - unitamente al Monastero di Santa Scolastica di Subiaco e alla Soprintendenza Speciale di Pompei, Ercolano e Stabia, il ciclo di conferenze vedrà quindi la partecipazione dei più qualificati esperti del settore: un'occasione unica per incontrarsi e dibattere lo stato dell'arte di questo settore, ma anche una rara possibilità per il pubblico meno specialistico di gettare uno sguardo dentro un mondo dove il restauro italiano è un esempio internazionale.

Le conferenze

Il ciclo di conferenze sarà aperto il 6 giugno dall'incontro “Venti di guerra, calamità naturali: salvare la memoria”: un tema di drammatica attualità, che verrà analizzato attraverso il lavoro altamente qualificato, duro ma appassionante, dei nostri restauratori presenti nelle zone più difficili del pianeta.

La seconda conferenza del 28 giugno “Subiaco 1465. Il primo libro stampato in Italia. Umberto Eco racconta...”, organizzata in collaborazione con il Monastero di Santa Scolastica di Subiaco ricorrendo quest'anno il 550° dell'introduzione della stampa in Italia e della nascita dell'editoria, di cui si sottolinea la grande validità culturale in termini non solo di mutamento delle comunicazioni scritte, ma anche di circolazione delle idee e dei processi di alfabetizzazione, vedrà anche una *lectio magistralis* di Umberto Eco.

La terza conferenza del 10 luglio, “Il manufatto rivive. Dall’arte al design”, è organizzata in collaborazione con la Fondazione Cologni dei Mestieri d’arte, e intende porre in dialogo la conservazione con la rinascita, la tutela con la celebrazione dell’opera, con l’obiettivo di trasmettere quel saper fare che rappresenta uno storico primato italiano, che il mondo riconosce e ammira.

La quarta conferenza, “Il restauro italiano fa scuola nel mondo. La grande bellezza si salva così”, verrà tenuta il 17 luglio e dirà cosa è oggi il restauro e come si diventa restauratori anche attraverso le esperienze dirette degli studenti, dei docenti e dei restauratori

La quinta conferenza del 18 settembre, “Il viaggio dei capolavori. La salvaguardia delle opere durante i trasporti”, affronterà le criticità della movimentazione di un oggetto delicato e unico, come è sempre un manufatto artistico, e i contributi della scienza e delle nuove tecnologie.

La sesta conferenza del 25 settembre, “Giotto in restauro: dalle Croci dipinte fiorentine alle Cappelle Bardi e Peruzzi”, ci aiuterà a scoprire come e perché Giotto ha rivoluzionato la pittura italiana alla fine del Duecento.

La settima conferenza, del 1 ottobre, “Positivo e negativo. Il valore della memoria”, si incentrerà sul valore della fotografia storica come memoria del patrimonio culturale italiano, e più in generale della storia italiana.

L’ottava conferenza del 3 ottobre, “Scoprire Leonardo: i restauri dell’Adorazione dei Magi e della Sala delle Asse”, guarderà all’arte di Leonardo attraverso il prisma dei due interventi di restauro attualmente in corso.

La nona e ultima conferenza del 30 ottobre, “Pompei: un grande cantiere per la conoscenza, la conservazione, la fruizione”, chiude tornando all’attualità, illustrando uno dei simboli del riscatto del patrimonio culturale italiano su cui più punta la recente azione del MiBACT.